

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

37° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

—————

INDICE

Commissioni permanenti

1^a - Affari costituzionali. *Pag.* 5

Commissioni riunite

2^a (Giustizia) e 6^a (Finanze e tesoro) *Pag.* 3

Sottocommissioni permanenti

1^a - *Affari costituzionali - Pareri.* *Pag.* 13

CONVOCAZIONI *Pag.* 14

COMMISSIONI 2^a e 6^a RIUNITE

2^a (Giustizia)

6^a (Finanze e tesoro)

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

1^a Seduta

Presidenza del Presidente della 6^a Commissione
PEDRIZZI

Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Vietti.

La seduta inizia alle ore 17,10.

SUGLI ATTENTATI TERRORISTICI CHE HANNO COLPITO GLI STATI UNITI D'AMERICA

Il senatore CENTARO, riferendosi ai terribili attentati che hanno colpito New York e Washington, con un bilancio devastante di vittime e di feriti, interpretando i sentimenti di tutti i componenti delle Commissioni riunite propone di rinviare l'esame del disegno di legge all'ordine del giorno, auspicando un'immediata riflessione del Parlamento su una vicenda che assume i contorni di una fatto epocale e tragico. Al di là della necessità di acquisire ulteriori informazioni su quanto sta accadendo in queste ore, esprime il cordoglio per le vittime e la piena solidarietà per il Paese che lo ha subito.

Il senatore CARUSO, presidente della Commissione giustizia, comunica che il Presidente del Senato ha convocato per le ore 18 la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

Il senatore CALVI si associa alle parole di cordoglio espresse dal senatore Centaro e condivide la proposta di rinviare l'esame del disegno di legge all'ordine del giorno.

Anche il senatore ZANCAN ritiene certamente appropriata la proposta del senatore Centaro.

Il senatore SALERNO condivide la proposta del senatore Centaro, sollecitando peraltro la Presidenza a precisare i tempi di esame del disegno di legge.

Dopo gli interventi dei senatori CALLEGARO e COSTA, i quali si associano alle espressioni di cordoglio e condividono la proposta di rinviare l'esame del disegno di legge, prende la parola il presidente CARUSO a giudizio del quale non sussistono le condizioni oggettive e soggettive per lo svolgimento della seduta delle Commissioni riunite.

Il sottosegretario VIETTI, a nome del Governo, si associa alle espressioni di cordoglio per le vittime dei terribili attentati e ritiene pienamente appropriato un rinvio dell'esame del disegno di legge.

Il presidente PEDRIZZI, prendendo atto dell'unanime orientamento delle Commissioni riunite ed associandosi alle espressioni di cordoglio formulate dai Commissari, toglie la seduta e ricorda che le Commissioni restano al momento convocate, salva diversa comunicazione, per le ore 9,30 di domani, mercoledì 12 settembre.

La seduta termina alle ore 17,30.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

24^a Seduta*Presidenza del Presidente***PASTORE**

Intervengono il ministro per gli italiani nel mondo Tremaglia e i sottosegretari di Stato per l'economia e le finanze Contento, per le politiche agricole e forestali Delfino e per la giustizia Santelli.

La seduta inizia alle ore 14,35.

IN SEDE CONSULTIVA

(595) Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2001, n. 312, recante proroga del termine per la rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero

(Parere, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, alla 3^a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Il presidente PASTORE, in sostituzione del relatore designato Valditarà, dopo essersi soffermato sulle modifiche costituzionali introdotte per rendere possibile l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero, illustra il provvedimento in titolo la cui urgenza è motivata dalla opportunità di fissare una nuova data per lo svolgimento del censimento dei cittadini residenti all'estero, al fine di consentire la preventiva definizione delle operazioni di aggiornamento dei dati degli schedari consolari. Propone, pertanto, la formulazione di un parere favorevole.

Prende quindi la parola il ministro TREMAGLIA, che ricorda l'ampio consenso che ha permesso, nella passata legislatura, l'approvazione delle citate revisioni costituzionali mentre si sofferma sulle difficoltà incontrate nella elaborazione della legge ordinaria di attuazione. Tra le essenziali difficoltà, che hanno impedito la definizione della normativa di attuazione, v'è l'inattendibilità dei dati dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE). Il provvedimento in esame mira a differire, come chiaramente illustrato dal relatore, lo svolgimento della rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero al fine di consentire un aggiorna-

mento delle anagrafi consolari così da poter più efficacemente verificare i dati contenuti nell'AIRE.

Il senatore MANCINO, nell'annunciare il suo voto favorevole, ritiene evidentemente sussistenti i presupposti di necessità e di urgenza.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione unanime approva la proposta di parere favorevole.

(595) Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2001, n. 312, recante proroga del termine per la rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero

(Parere alla 3^a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il presidente PASTORE, richiamando le considerazioni svolte in precedenza propone la formulazione di un parere non ostativo che, accertata la presenza del prescritto numero di senatori, è approvato all'unanimità dalla Commissione.

(610) Conversione in legge del decreto-legge 20 agosto 2001, n. 336, recante disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive

(Parere, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, alla 2^a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Riferisce alla Commissione il senatore BOSCETTO che, illustrato il provvedimento in titolo ritiene evidentemente sussistenti i requisiti di straordinaria necessità ed urgenza dello stesso. Il decreto in esame, infatti, è stato approvato a immediato ridosso dell'inizio del campionato di calcio, nel corso del quale, lo scorso anno, si sono verificati gli eventi più gravi, sotto il profilo dell'ordine pubblico, che motivano le misure contenute nel provvedimento in titolo.

Prende quindi la parola il senatore MANCINO, che condivide la necessità del provvedimento in titolo stante l'esigenza di stroncare con fermezza le violenze che si verificano in occasione delle manifestazioni sportive.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva la proposta di parere favorevole.

(610) Conversione in legge del decreto-legge 20 agosto 2001, n. 336, recante disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive

(Parere alla 2^a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Il relatore BOSCETTO illustra analiticamente il provvedimento che introduce modifiche alla vigente legislazione, al fine di prevenire e reprimere gli episodi di violenza in occasione delle manifestazioni sportive,

coerentemente a quanto previsto dalla legislazione di altri paesi europei, in particolare del Regno Unito e della Francia. Dato conto delle varie previsioni del decreto, si sofferma in particolare su quella che egli giudica come la normativa più innovativa, contenuta nelle lettere *e*) ed *f*) dell'articolo 1. Queste disposizioni introducono la previsione dell'arresto, entro i limiti delle 48 ore successive al fatto, per gravi tipologie di reati di violenza compiuti in occasioni di competizioni sportive. Vengono così superate incertezze interpretative sulla estensione del concetto di flagranza, che avevano impedito una chiara applicazione di quanto previsto dall'articolo 8 della legge n. 401 del 1989. Si tratta di una disposizione a suo avviso evidentemente compatibile con i principi costituzionali, che elimina incertezze nell'applicazione di gravi sanzioni. Propone, pertanto, la formulazione di un parere favorevole.

Verificata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva la proposta di parere favorevole.

(596) Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2001, n. 313, recante disposizioni urgenti in materia di utilizzo del gasolio in agricoltura

(Parere, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, alla 9^a Commissione. Esame. Parere favorevole)

Il relatore BASILE espone il contenuto del decreto-legge, che assicura una disciplina transitoria, per l'anno 2001, in materia di agevolazioni per l'uso dei prodotti petroliferi in agricoltura, in attesa di una normativa attualmente in via di predisposizione nelle sedi competenti. Propone, quindi, di esprimere un parere favorevole.

Il senatore MANCINO annuncia la sua astensione.

Il sottosegretario DELFINO concorda con le valutazioni del relatore.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione accoglie la proposta di parere favorevole avanzata dal relatore.

(596) Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2001, n. 313, recante disposizioni urgenti in materia di utilizzo del gasolio in agricoltura

(Parere alla 9^a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il relatore BASILE rinvia a quanto già esposto in sede di valutazione dei presupposti costituzionali e propone di esprimere un parere di nulla osta.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva la proposta di parere non ostativo.

IN SEDE REFERENTE

(54) EUFEMI ed altri. – *Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sull'attività spionistica del KGB in Italia e sui finanziamenti illeciti provenienti dai Paesi dell'Est europeo*

(315) STIFFONI ed altri. – *Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta per la valutazione e l'approfondimento della documentazione contenuta nel «dossier Mitrokhin»*

(462) SCHIFANI ed altri. – *Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta per accertare i fatti ed eventuali responsabilità di ordine politico ed amministrativo inerenti al dossier Mitrokhin e ai suoi contenuti*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 1° agosto.

Il relatore STIFFONI illustra le linee essenziali di una proposta di testo unificato, da lui elaborata, che compendia i tre disegni di legge.

Non essendovi richieste di intervento in proposito, il presidente PASTORE propone di fissare un termine per emendamenti al testo del relatore, per le ore 19 di martedì 18 settembre.

La Commissione consente.

(77) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE – BUCCIERO e altri. – *Integrazione della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione*

(277) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE – PEDRIZZI ed altri. – *Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione*

(401) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – **SCHIFANI e PASTORE.** – *Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione*

(417) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – **GRECO.** – *Abrogazione dei commi primo e secondo della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione*

(431) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – **EUFEMI ed altri.** – *Abrogazione del primo e secondo comma della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione*

(507) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. – **ROLLANDIN ed altri.** – *Abrogazione del primo e secondo comma della XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta del 31 luglio.

Il presidente PASTORE, relatore alla Commissione, ricorda che i senatori Del Pennino e Vitali avevano a suo tempo preannunciato propri interventi in discussione generale. Chiede quindi ai senatori presenti se vi

sono altri interventi, svolti i quali si intende che la discussione si esaurirà successivamente con quelli già preannunciati.

Il senatore MANCINO ricorda di aver più volte sostenuto l'opportunità di porre termine all'efficacia della XIII Disposizione Transitoria e finale della Costituzione, riguardo ai primi due commi, considerato che la Repubblica ha radici ben solide e un atto responsabile del Parlamento può chiudere una vicenda storica ormai compiuta.

Il presidente PASTORE ricorda che il termine per gli emendamenti, già stabilito a suo tempo, è fissato per il 18 settembre alle ore 19.

La Commissione prende atto.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE avverte che, in conformità a quanto convenuto in sede di Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi, nelle sedute della prossima settimana sarà esaminato lo schema di documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sui fatti accaduti in occasione del Vertice G8 tenutosi a Genova.

La Commissione prende atto.

SCONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DI DOMANI

Il presidente PASTORE avverte che la seduta già convocata per domani alle ore 8,30, non avrà luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 15,30.

**PROPOSTA DI TESTO UNIFICATO
PER I DISEGNI DI LEGGE NN. 54, 315 E 462**

Art. 1

(Istituzione e competenze)

1. È istituita ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione, una Commissione parlamentare d'inchiesta, con il compito di accertare la veridicità delle informazioni contenute nel così detto *dossier Mitrokhin*, sull'attività spionistica svolta dal KGB nel territorio nazionale, e le eventuali implicazioni e responsabilità di natura politica o amministrativa.

2. Compito principale della Commissione è di accertare:

a) ogni aspetto relativo all'acquisizione ed alla disponibilità del *dossier Mitrokhin*;

b) se le informazioni sulle persone contenute nel *dossier Mitrokhin* erano già note, e se le persone erano conosciute chi prese la decisione di non procedere;

c) lo stato attuale delle persone presenti nel *dossier* e, con riferimento a quelle facenti parte della Pubblica amministrazione, qualora la loro attività fosse nota, se e quali iniziative furono poste in essere;

d) le attività svolte dagli organi di *intelligence* italiani, ovvero i modi e le procedure di ricevimento, trasmissione interna, e quindi esterna dei documenti del *dossier*. Se tali procedure furono *standard* o discrezionali, se seguirono modalità adottate per altri casi precedenti;

e) quando e con quali modalità fu informato il Governo del *dossier* e dei suoi contenuti e si decise di rendere pubblico il documento;

f) se furono prese dagli organi di *intelligence* decisioni senza consultare il Governo;

g) in che modo si può accertare con sicurezza che le informazioni trasmesse non abbiano subito modificazioni;

h) le attività di finanziamento dirette ed indirette del KGB a partiti politici;

i) le attività svolte dal KGB ed in particolare dalla residentura di Roma;

j) se vi furono complicità, protezione, coperture, di natura politica o da parte della pubblica amministrazione sulle attività del KGB in Italia;

k) i risultati raggiunti nella ricerca di materiale bellico e di depositi clandestini di armi;

l) se gli organi di *intelligence* stiano ancora svolgendo indagini in merito ai contenuti del *dossier*;

m) se il *dossier* reso pubblico in Italia contenga le medesime informazioni trasmesse dalle istituzioni britanniche;

n) se esistono analoghi documenti all'estero che si renda necessario acquisire.

3. La Commissione conclude i propri lavori entro 12 mesi dall'entrata in vigore della presente legge presentando al Parlamento una relazione sull'attività svolta e sui risultati delle indagini.

Art. 2

(Composizione della Commissione e funzionamento)

1. La Commissione è composta da 10 senatori e 10 deputati, nominati, su indicazione dei Gruppi parlamentari, dai Presidenti delle Camere di appartenenza, in modo da rispecchiare proporzionalmente la consistenza di ciascun Gruppo parlamentare, comunque assicurando la presenza di un rappresentante per ciascun Gruppo.

2. L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente, due Vicepresidenti, due Segretari, eletti dalla Commissione nel suo seno.

3. La Commissione adotta un regolamento interno per il proprio funzionamento.

4. Le spese di funzionamento della Commissione sono equamente sostenute dal bilancio interno del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.

Art. 3

(Attività di indagine)

1. La Commissione procede alle indagini e agli esami con i medesimi poteri e limitazioni dell'Autorità giudiziaria. Per le audizioni a testimonianza in Commissione si applicano le disposizioni di cui agli articoli 366 e 372 del codice penale.

2. Alla Commissione, limitatamente all'oggetto delle proprie indagini, non può essere opposto il segreto di stato, funzionale, d'ufficio, professionale, bancario. Qualora vi siano documenti in possesso di Comitati o Commissioni parlamentari che possano risultare utili alle indagini di cui alla presente legge, essi devono essere prontamente inviati al Presidente della Commissione che li rende disponibili per la visione ai membri della stessa.

3. La Commissione può avvalersi dell'opera di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria e delle collaborazioni che ritenga necessarie. Può inoltre disporre direttamente del Servizio per le informazioni e la sicurezza militare - SISMI -, del Servizio per le informazioni e la sicurezza democratica - SISDE -, del Reparto informazioni e sicurezza - RIS.

4. La Commissione può richiedere, anche in deroga da quanto stabilito dall'articolo 329 del codice di procedura penale, copie di atti o documenti relativi a procedimenti o inchieste in corso presso l'Autorità giudiziaria o di altri organi inquirenti.

5. La Commissione, a maggioranza assoluta dei propri membri, decide se la seduta sia pubblica e quali atti e documenti possano essere divulgati. Devono comunque essere coperti da segreto i nomi, gli atti, i documenti attinenti a procedimenti giudiziari in fase istruttoria.

Art. 4

(Obbligo del segreto)

1. I componenti della Commissione, i funzionari ed il personale che collaborano con la Commissione hanno l'obbligo al segreto per quanto riguarda le deposizioni, gli atti, o i documenti acquisiti.

2. Salvo che il fatto costituisca un più grave delitto, la violazione del segreto, diffondendo informazioni sia in forma scritta che verbale, è punita a norma dell'articolo 326 del codice penale.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2001

7^a Seduta

Presidenza del Presidente della Commissione
PASTORE

La seduta inizia alle ore 14,05.

(608) Delega al Governo per la riforma del diritto societario, approvato dalla Camera dei deputati

(Parere alle Commissioni 2^a e 6^a riunite. Esame. Parere non ostativo)

Il presidente PASTORE illustra analiticamente il provvedimento in titolo soffermandosi sui principi e criteri della delega in esso contenuta. Quanto alla distinzione, introdotta nell'articolo 5, tra la cooperazione costituzionalmente riconosciuta e le altre imprese cooperative, la ritiene coerente con i principi contenuti nell'articolo 45 della Costituzione che riserva alla legge la promozione della cooperazione a carattere di mutualità e la definizione degli opportuni controlli del carattere e delle finalità di tali imprese.

Propone, pertanto, la formulazione di un parere non ostativo, proposta sulla quale la Sottocommissione conviene.

(342) BONATESTA ed altri – Equiparazione ai cimiteri di guerra dei monumenti sacrali di Leonessa (Rieti) e Medea (Gorizia)

(Parere alla 4^a Commissione. Esame. Parere non ostativo)

Il relatore MAFFIOLI riferisce sul provvedimento in titolo, proponendo la formulazione di un parere non ostativo.

Concorda la Sottocommissione.

La seduta termina alle ore 14,25.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI 2^a e 6^a RIUNITE

(2^a - Giustizia)

(6^a - Finanze e tesoro)

Mercoledì 12 settembre 2001, ore 9,30 e 16

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

- Delega al Governo per la riforma del diritto societario (608) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

COMMISSIONI 3^a e 4^a RIUNITE

(3^a - Affari esteri, emigrazione)

(4^a - Difesa)

Mercoledì 12 settembre 2001, ore 11

PROCEDURE INFORMATIVE

Comunicazioni del Governo sui recenti avvenimenti negli Stati Uniti d'America.

AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE (3^a)

Mercoledì 12 settembre 2001, ore 12,30

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Proposta di indagine conoscitiva sul futuro dell'Unione europea.

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2001, n. 312, recante proroga del termine per la rilevazione dei cittadini italiani residenti all'estero (595).
-

DIFESA (4^a)

Mercoledì 12 settembre 2001, ore 15

IN SEDE REFERENTE

Esame dei disegni di legge:

- BONATESTA ed altri. – Equiparazione ai cimiteri di guerra dei monumenti sacrali di Leonessa (Rieti) e Medea (Gorizia) (342).
- MELELEO – Riordinamento della sanità militare (452).

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dell'atto:

- Progetto di dichiarazione elaborato nel corso della Conferenza parlamentare sulla politica europea di sicurezza e di difesa (PESD) e sul suo controllo parlamentare, che si è tenuta a Bruxelles il 2 e 3 luglio 2001.
-

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 12 settembre 2001, ore 16

IN SEDE CONSULTIVA

Esame del disegno di legge:

- Delega al Governo per la riforma del diritto societario (608) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9^a)

Mercoledì 12 settembre 2001, ore 14,30

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2001, n. 313, recante disposizioni urgenti in materia di utilizzo del gasolio in agricoltura (596).
-

COMITATO PARLAMENTARE per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato

Mercoledì 12 settembre 2001, ore 11

Comunicazione del Presidente.
